

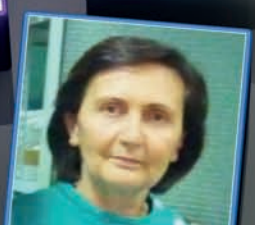
ASCOM.

Notizie

n° 117 dicembre 2013

NOTIZIARIO TRIMESTRALE DELL'ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE MISSIONARIA
- VIALE DEI TIGLI, 24 - 37045 LEGNAGO (VR) ITALY • ONLUS - Organizzazioni Non Lucrative
di Utilità Sociale - Art. 11 Legge 4 dicembre 1997, n. 460 • TEL. E FAX 0442.28333 - E-MAIL:
info@ascomonlus.org - SITO WEB: www.ascomonlus.org • Poste Italiane SpA - Spedizione
in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) art. 1 comma 3 NE/PD

Auguriamo Buon Natale e un sereno 2014



50 ANNI A KIREMBA LA CRONACA DI UN GIORNO DI FESTA

Sabato 31 agosto 2013 rimarrà una data memorabile per il Comune e la Parrocchia di Kiremba (Burundi), si è celebrato il Giubileo dei 50 anni dalla fondazione della Missione di Kiremba per opera dell'allora Vescovo di Ngozi Mons. Makarakiza e della Diocesi di Brescia che hanno voluto donare una Missione in terra africana al loro concittadino Card. Giovanni Martini appena eletto Papa con il nome di Paolo VI.

Non è stata la solita cerimonia di commemorazione pura e semplice, bensì le Autorità religiose e civili della provincia di Ngozi e del Burundi hanno voluto testimoniare con le parole e con il grande impianto dei festeggiamenti il ringraziamento per questo grande dono, i risultati ottenuti in 50 anni di presenza e le prospettive religiose e civili a cui si tende.

Le autorità religiose presenti erano il Vescovo emerito di Ngozi, Mons. Kaburungo, il Vescovo attuale Mons. Gervais, i monsignori vicari vescovili di Ngozi e di Brescia e numerosi sacerdoti barundi e italiani che negli anni hanno operato in questa Missione.

Le autorità civili, altrettanto numerose, presenti erano due ministri del governo del Burundi, la vicepresidente del Senato, il Governatore di Ngozi, il



sindaco di Kiremba, i rappresentanti della sicurezza, un rappresentante del Consiglio comunale di Brescia, che fra l'altro è il figlio di uno dei volontari fondatori di Kiremba (Aldo Ungari).

Le organizzazioni italiane presenti erano: l'Ufficio Missionario di Brescia rappresentato da don Carlo Tartari, la Diocesi di Brescia con il vicario vescovile e l'economista della Diocesi, la fondazione Museke di Brescia nella persona della fondatrice signora Enrica Lombardi e il vicepresidente. L'AS.CO.M. era rappresentata dal presidente dott. Giovanni Gobbi e dall'ing. Bruno Padovan. Infine l'ospedale Poliambulanza ha inviato il Direttore sanitario dott. Walter Gomasasca.

Erano presenti alcuni medici tedeschi presenti nell'ospedale di Kiremba negli anni 80 e la dottoressa Storato, ultimo medico inviato dal prof. Concia, Direttore dell'Istituto di malattie infettive di Verona.

Il motivo di tante presenze mediche e infermieristiche è dovuto al fatto che l'ospedale ha rappresentato per

Kiremba il miglior segno della solidarietà italiana verso il popolo Barundi.

La cerimonia ha visto la presenza anche di moltissimi abitanti del Comune e del Distretto Sanitario di Kiremba.

Molte di queste persone (tantissimi giovani) hanno già utilizzato le strutture sanitarie e con questa loro presenza hanno voluto manifestare gratitudine a

tutte le Istituzioni che hanno permesso e permettono il funzionamento dell'Ospedale.

La Santa Messa iniziata alle 10 circa è proseguita per quasi 5 ore in quanto, alla funzione religiosa vera e propria, si sono aggiunti i vari discorsi delle autorità religiose e civili presenti, nonché dei rappresentanti delle organizzazioni italiane.

I gruppi di danzatori adulti e giovani hanno allietato la cerimonia esprimendo con la danza africana gioia e gratitudine a Dio e agli Uomini presenti.

Particolarmente commovente è stata la lunga sfilata al momento dell'offertorio: giovani donne e uomini hanno offerto, per i poveri della parrocchia, una grande quantità di cibo e oggetti utili, segno evidente che la solidarietà è l'unico modo di affrontare i disagi della vita e in particolare della povertà.

Alla cerimonia religiosa è seguita per tutti gli invitati un rinfresco con piatti tipici del Burundi.



UN MOMENTO DI RIFLESSIONE GUARDANDO AL FUTURO

Molte cose sono cambiate dagli anni 60 anche nelle opere missionarie africane e quindi anche a Kiremba intesa come insieme di opere per il culto (chiese, catecumenati, luoghi di formazione cristiana) e sociali (scuole, ospedale, attività di promozione economica come le cooperative, ecc.) Da un intervento che vedeva come protagonisti attivi sacerdoti e volontari di pelle bianca e protagonisti passivi tutta la popolazione locale comprese le autorità civili e religiose, in 50 anni tutto è cambiato: dalla parrocchia che vede solo sacerdoti locali a gestire le varie funzioni e attività e l'Ospedale interamente gestito da personale barundi, dalla gestione amministrativa a quella tecnica a quella sanitaria.

Infatti in Ospedale sono attive 170 persone suddivise fra 11 amministrativi, 12 tecnici, 8 medici, 70 infermieri, 50 ausiliari socio sanitarie, un gruppo di 20 lavoratori generici. La presenza europea è limitata ad un logista e cioè una persona stabile sul posto per il collegamento dell'Ospedale con vari soggetti per lo più Associazioni Onlus o ONG europei che danno una collaborazione finanziaria o con l'invio temporaneo di personale specializzato o di strumenti diagnostici e terapeutici, che, per il loro costo elevato, non potrebbero essere sostenuti dalla casse dell'Ospedale.

Comunque, su un bilancio annuale di circa 600.000 euro ormai l'apporto europeo si aggira su poco più di un terzo, segno evidente della presa di responsabilità dello Stato che sente



come dovere primario la cura della salute dei propri cittadini.



IL GIUBILEO SEGNA L'AVVIO UFFICIALE DEL NUOVO COMITATO PRO KIREMBA

Circa due anni fa il Direttore dell'Ufficio Missionario di Brescia dichiarò che le disponibilità economiche verso Kiremba si sarebbero sensibilmente ridotte se non fossero subentrati altri sostenitori.

Anche noi, come AS.CO.M., abbiamo rilevato la stessa difficoltà e cioè che reperire una media di 70.000 euro / annui oltre ai progetti straordinari, sarebbe stato impossibile. Fu deciso allora di coinvolgere altre organizzazioni come la Direzione dell'Ospedale

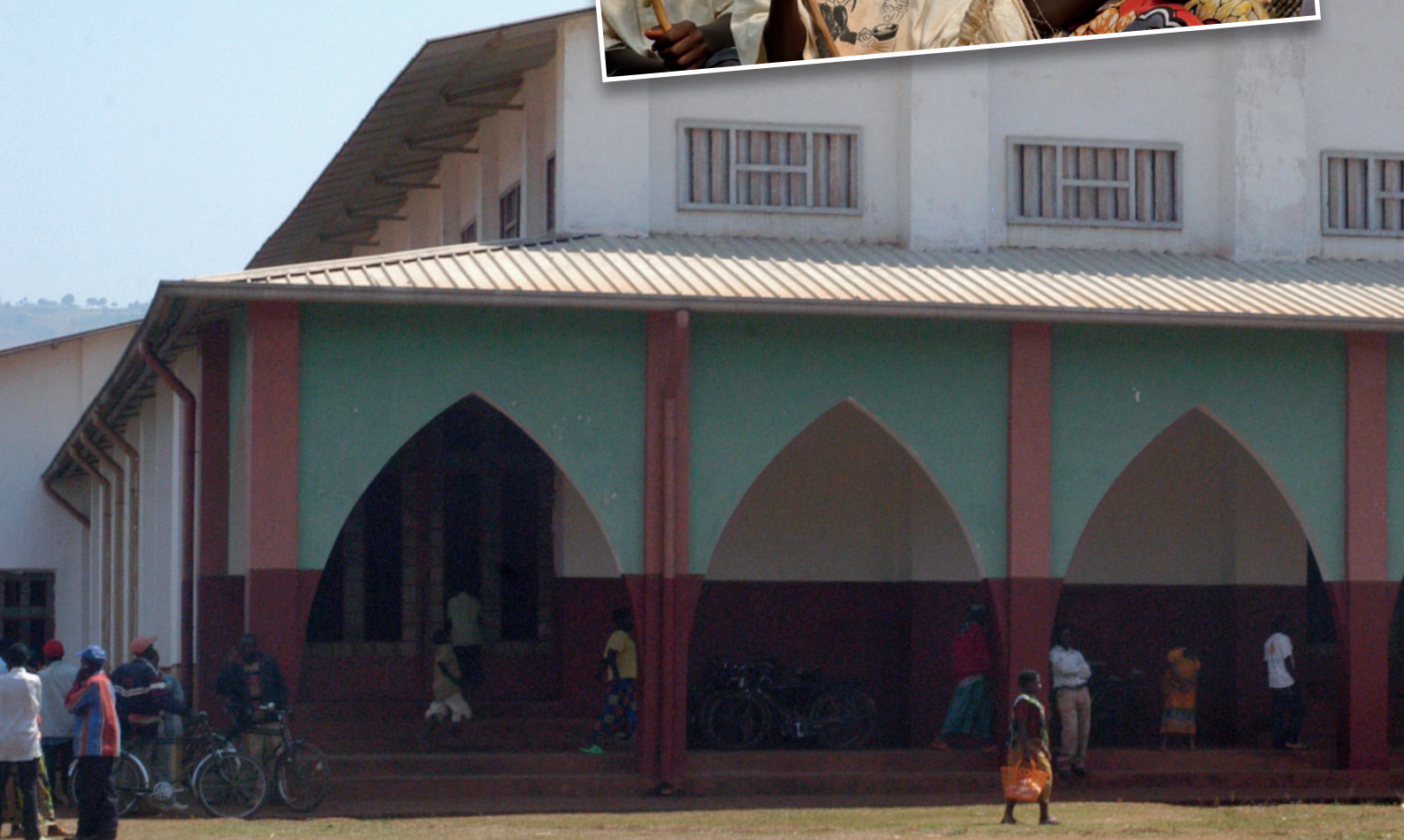
Poliambulanza di Brescia, due organizzazioni: Fondazione Museke e Medicus Mundi Ong e le Suore Ancelle sempre di Brescia che, per circa 10 anni, hanno assicurato la loro opera e il loro sostegno economico a questo Ospedale.

L'avvio di questo comitato è stato abbastanza lento ed ha trovato delle difficoltà nel proprio cammino non procurate dall'AS.CO.M. ma nello stabilire il ruolo e le modalità di sviluppare questa presenza.

Ricordo, per chi legge, che da 25

anni l'Ospedale di Kiremba è stato sostenuto finanziariamente da Ufficio Missionario e AS.CO.M., ma tecnicamente ed organizzativamente solo da AS.CO.M. e da tanti volontari italiani ed europei.







I NUMERI PARLANO DA SOLI

L'ospedale di Kiremba riceve 10.000 pazienti all'anno che rimangono ospedalizzati in media per 7/9 giorni.

I reparti presenti sono:

Medicina, Chirurgia, Ortopedia, Ostetricia-Ginecologia, Pediatria con sezione immaturi.

Sono presenti con servizi diagnostici: radiologia, laboratorio e di diagnosi e cura come il Pronto Soccorso, il Centro Trasfusionale ecc.

L'Ospedale è dotato di numerosi ambulatori sia per visite specialistiche che per seguire malati cronici come quelli affetti da AIDS e tubercolosi.

Nel gruppo operatorio vengono eseguiti fra le varie specialità circa 1.500 interventi.

La sala parto aiuta a partorire 2.300 donne all'anno e i parti cesarei sono circa 400. Ricordo che questo alto numero di cesarei è dovuto al fatto che Kiremba è punto di riferimento per almeno 20 punti parto distribuiti sul territorio che non possono seguire i casi complessi.

Il Centro Trasfusionale è rifornito di sangue da circa 2.000 donatori volontari che permettono 1.800 donazioni all'anno, il 50% delle quali rivolte ai bambini.

Questi numeri parlano chiaro del livello a cui è arrivato l'Ospedale negli anni: resta il problema che lo Stato, se è in grado di sostenere almeno per i 2/3 i costi correnti, non è, purtroppo, in grado di finanziare investimenti in fabbricati e attrezzature complesse.

Ringraziamo tutti coloro che con costanza o



occasionalmente si ricordano di sostenere le nostre iniziative, in particolare il Banco Popolare di Verona per il contributo destinato al progetto "Bambini Diabetici", don Vittorio Eminente e i collaboratori della Parrocchia di Vangadizza per le serate benefiche in nostro favore, l'architetto Mario Bonfante per il contributo in favore dell'Ospedale di Kiremba.



NOTIZIE BREVI

• Alcuni amici veronesi ci hanno chiesto un aiuto per far venire in Italia dal Rwanda una giovane donna di 25 anni affetta da tumore della mammella. In Rwanda è già stata operata al seno e grazie alla generosità della Direzione dell'AULSS 21 di Legnago abbiamo inviato i farmaci per quattro cicli di chemioterapia.

Abbiamo quindi fatto richiesta, come AS.CO.M., alla Regione Veneto di poter far venire in Italia questa paziente per proseguire le indagini diagnostiche e completare il ciclo di chemio e radioterapia.

La Giunta Regionale ha risposto positivamente, si assumerà tutte le spese della terapia, pertanto questa signora Rwandese, di nome Clementine, in dicembre arriverà in Italia per ricevere le cure su elencate presso l'Ospedale di Verona.

Vogliamo ringraziare tutte le persone che si sono prestate per favorire questo intervento sanitario umanitario.

• **Rivolgiamo un sentito appello a tutti coloro che conoscono l'AS.CO.M. e i suoi progetti umanitari, a tutti i benefattori che ci sostengono periodicamente, a tutte le persone sensibili ai problemi della povertà, perché proseguano in questo sforzo solidale che permette all'Associazione di proseguire nell'opera di sostegno dell'Ospedale di Kiremba, dei bambini e giovani diabetici e cardiopatici, degli orfani delle Suore di Madre Teresa di Kirundo, delle cooperative femminili e degli scolari e studenti indigenti.**

I mezzi per contribuire sono il 5 per mille, o versamenti con c/c postale, bancario o venendoci a trovare in Associazione tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00 o, se fuori orario, previa telefonata.



Devolvi il tuo **5x1000** al **Progetto Bambini Cardiopatici** indicando il codice fiscale: **91001590230**
Tel. 0442 28333 - info@ascomonlus.org - www.ascomonlus.org

• I volontari dell'AS.CO.M. si mettono a disposizione di scuole elementari, medie e superiori per qualche ora di dialogo con gli studenti e insegnanti riguardo alle tematiche della povertà e del sottosviluppo.

Verranno presentati documenti relativi a progetti in corso e spiegate le tante necessità dei paesi in via di sviluppo.

Si potrà illustrare cosa significano le varie sigle come ONLUS, ONG laiche e confessionali, gruppo di appoggio, CMD (centro missionario diocesano) e come è possibile fare un'esperienza in Africa o America Latina.

• Alcuni dei bellissimi abiti che hanno sfilato alla Gran Guardia di Verona si trovano ancora presso la nostra sede. Sono capi per ragazze e per signore nuovi e di marche prestigiose, visionabili presso il nostro ufficio e, a breve, anche nel sito internet www.ascomonlus.org. Ve li offriamo in cambio di un contributo a sostegno dei nostri progetti in Burundi. Per informazioni: info@ascomonlus.org o telefonando a 044228333 dalle ore 9.00 alle ore 12.00

FESTA DEI DONATORI DI SANGUE VOLONTARI DI KIREMBA

Martedì 27 agosto è stata una giornata importante per la comunità di Kiremba.

Circa 1500 donatori volontari di sangue sono confluiti dai comuni del distretto sanitario di Kiremba per partecipare all'annuale raduno. E' stata una occasione importante per ribadire l'importanza della donazione di sangue per curare numerosi pazienti anemici che si presentano all'Ospedale da tutto il nord-est del paese. In 12 mesi sono state trasfuse più di 2000 sacche di sangue prelevate da 1800 donatori volontari.

La giornata è iniziata con la Santa Messa celebrata nella grande chiesa di Kiremba quindi, tutti i presenti si sono spostati nel locale teatro che contiene circa 1200 persone; però molti hanno dovuto accontentarsi di rimanere in piedi. L'Assemblea è iniziata con il saluto del Direttore Generale dell'Ospedale, quindi hanno preso la parola il Direttore Medico del Centro Trasfusionale che ha elencato l'attività del Centro stesso. Ha comunicato che più del 60% del sangue trasfuso è andato a bambini anemici a causa della malaria, che in Africa è ancora molto frequente.

L'età dei bambini trasfusi va da pochi mesi fino ai 10-12 anni. Naturalmente usufruiscono della terapia trasfusionale anche numerosi adulti a causa di interventi chirurgici o a seguito di parti cesarei o per malattie croniche di tipo internistico

(malattie del fegato, dell'apparato gastroenterico o renale, ecc.)

- Quindi hanno preso la parola prima il Responsabile dei donatori del comune di Kiremba che ha invitato soprattutto i giovani ad essere disponibili alle chiamate, di portare altri amici e coetanei a compiere questo grande atto di solidarietà. Ha ricordato che la donazione prevede prima l'esecuzione di alcuni esami ematochimici per escludere nel donatore l'eventuale presenza di malattie infettive come AIDS, epatite virale, sifilide o malaria.

Ha ringraziato soprattutto le donatrici che sempre più numerose scelgono di venire al Centro Trasfusionale.

- Ha parlato il Medico del Distretto, in rappresentanza del Medico provinciale, che ha sottolineato che l'Ospedale di Kiremba è uno dei Centri con più donatori rispetto alle altre zone del Burundi e che il sangue disponibile viene inviato anche agli ospedali di altre province limitrofe come Kirundo (55 km) e Muynga 85 km) sempre nel nord-est del paese. Non nasconde la difficoltà del Ministero della Sanità a rifornire gratuitamente reagenti di laboratorio per eseguire gli esami e i vari strumenti necessari. Ha riconosciuto il grande sforzo economico che l'Ospedale sta facendo per assicurare la continuità del servizio.

- Il Rappresentante del Comitato di sostegno a Kiremba rag. Nicola



Bonvicini ha sottolineato lo sforzo dei partners europei per sostenere questa meritevole attività.

- Infine il presidente AS.CO.M. ha portato i saluti del Gruppo Donatori di Sangue ASFA di Verona che da tanti anni sostiene economicamente gli amici africani, ed ha ringraziato gli operatori locali che rendono possibile il prelievo, la conservazione e la distribuzione delle sacche.

Ne è seguita la consegna dei regali ai donatori che si sono distinti con 25-20-10- e 5 donazioni.

I regali consistevano in zappe nuove, confezioni di sapone e altri oggetti utili alle famiglie.

Ricordiamo a tutte le persone che ricevono il nostro Notiziario di segnalarci eventuali errori o variazioni di indirizzo. Chiediamo a coloro che non desiderano riceverlo in futuro di comunicarcelo.

Aiutateci a sostenere questi microprogetti in Burundi



SCUOLA E DOPOSCUOLA Progetto N° 321

Consente di fornire un kit completo per la scuola ai bambini più poveri e di pagare loro le tasse scolastiche. Ai ragazzi più grandi consente di usufruire di un doposcuola serale, di studiare in una stanza illuminata con il sostegno di due insegnanti. Inoltre 120 scolari non abbienti possono usufruire della refezione scolastica.



KIRUNDO Progetto N° 350

Per poter sopperire al sempre crescente numero di bambini affidati alle loro cure, l'orfanotrofio di Kirundo, gestito dalle suore di Madre Teresa di Calcutta, necessita di alimenti, coperte e indumenti, che solitamente acquistiamo in loco, per sostenere l'economia locale.



BAMBINI DIABETICI E CARDIOPATICI Progetto N° 320

Il contributo a questo progetto ci consente di acquistare l'insulina necessaria giornalmente ad alcuni bambini malati di diabete e di avviare bambini e giovani cardiopatici presso il Centro Cardiochirurgico di Emergency in Sudan o presso Poliambulanza a Brescia.



COOPERATIVA AFIPAD Progetto N° 376

Cooperativa agricola tutta femminile, è sorta con l'obiettivo di realizzare un allevamento di animali da cortile e un piccolo alloggio dotato di 4 stanze e di un ristorante.



POINT D'AVENIR Progetto N° 377

E' una nuova cooperativa che ha lo scopo di aprire una piccola farmacia rurale, commercializzare in città i prodotti agricoli della campagna e offrire alcuni servizi oggi disponibili solo in città, come fototessere per carta di identità fotocopie ed altro.

Per contributi ai nostri progetti utilizzate:

- il bollettino postale allegato
- Banca Unicredit, filiale di Legnago, IT 81 S 02008 59540 000100896720
- Posta, filiale di Legnago, IT 85 L 07601 11700 112 113 72

Per il 5 per mille a favore dell'AS.CO.M. utilizzate il nostro Codice Fiscale **91001590230**

"AS.CO.M. NOTIZIE"

Reg. al Trib. di VR il 30.11.83 al n° 596

Editore: AS.CO.M.

Stampa: Grafiche Stella s.r.l. - Legnago (VR)

Direttore Responsabile: Alessandra Vaccari

Inviato gratuitamente ai soci AS.CO.M.